Ali Calderon – tre poesie (parte 2)

Descrizione

CALDERON

CALDERON

Ali Calderon

(inediti)

traduzione dallo spagnolo di Emilio Coco

[Transiberiano]

Diariamente diez mil kilómetros
recorre
el tren transiberiano
para llegar de Moscú a Vladivostok, en Siberia.
Nosotros habitamos la misma ciudad y
todos los días nos cruzamos por la calle
pero nuestro encuentro es más frío que
una noche fría de Siberia
y nadie todavía
construye
el transiberiano que me lleve a ti.

[Transiberiano]

Diecimila chilometri al giorno
percorre
il treno transiberiano
per arrivare da Mosca a Vladivostok, in Siberia.

Noi abitiamo nella stessa città e
e ogni giorno c'incrociamo per strada
ma il nostro incontro è più freddo
di una notte fredda della Siberia
e nessuno ancora
ha costruito
il transiberiano che mi porti da te.

Règle sommaire et génèrale: en amour gardez-vous de la

lune et des étoiles, gardez-vous de la Venus de Milo.

CHARLES BAUDELAIRE

CUANDO CHARLES BAUDELAIRE
leyó los versos de Villon el viejo
habría levantado la mirada,
dirigido certeros venablos pupilares
a las puertas dulces de la Librairie Nouvelle
del igualmente dulce y decadente Boulevard des Italiennes;
allí encontraría, sin duda alguna,
antimodernos paisajes lunares,
litografías de estrellas magníficas
y ese mármol de Milo
del que invariable se guardaba tanto.
Era ella que al modo de un ejército triunfante
cruzaba por el vano
coronada en guirnaldas:
la magnificencia de Jeanne Duval.

Sin embargo, Karla, te aseguro
que al regresar Baudelaire a su alcoba
del Hotel Pimodan
magnético por la convulsión de la belleza
no sintió por ella ni la centésima parte
de lo que hoy estoy sintiendo por ti.

Règle sommaire et génèrale: en amour gardez-vous de la lune et des étoiles, gardez-vous de la Venus de Milo.

CHARLES BAUDELAIRE

QUANDO CHARLES BAUDELAIRE
lesse i versi di Villon il vecchio
avrebbe sollevato lo sguardo,
lanciato sicuri giavellotti pupillari

alle porte dolci della Librairie Nouvelle
dell'ugualmente dolce e decadente Boulevard des Italiennes;
lì avrebbe incontrato, senza dubbio,
antimoderni paesaggi lunari,
litografie di stelle magnifiche
e quel marmo di Milo
da cui invariabile si guardava tanto.
Era lei che alla maniera di un esercito trionfante
attraversava il vano
coronata di ghirlande:
la magnificenza di Jeanne Duval.

Tuttavia, Karla, ti assicuro
che al ritornare Baudelaire alla sua alcova
dell'Hotel Pimodan
calamitato dalla convulsiva bellezza
non sentì per lei nemmeno la centesima parte
di ciò che oggi sto sentendo per te.

Democracia mexicana

otro cadáver encontrado en una bolsa negra
cerca de ahí un cuerpo el viento un puente
a dos cuadras:
una cabeza hirsuta ojos abiertos
entre otras noticias: treinta ejecutados el fin de semana tiro de gracia algunos con marcas de tortura el rescate fallido de un secuestro un dedo un anillo un hato de periódico
entre otras noticias: terminaron e iniciaron las campañas hay buena voluntad en Washington la reforma migratoria este bimestre se abate en un punto la pobreza el bienestar la dicha

a lo lejos el escape de un camión

y después el silencio

abren la bolsa negra
el hedor el moho en la carne:

una recién nacida

Democrazia messicana

un altro cadavere trovato in una busta nera
lì vicino un corpo il vento un ponte
a due isolati:
una testa irsuta occhi aperti
tra le altre notizie: trenta giustiziati a fine settimana colpo di grazia alcuni con segni di tortura mancato riscatto di un sequestro un dito un anello un fascio di giornali
tra le altre notizie: sono finite e cominciate le campagne c'è buona volontà a Washington la riforma

dell’emigrazione questo bimestre scende di un punto la povertà il benessere la felicità

in lontananza il tubo di scappamento di un camion

e poi il silenzio

aprono la busta nera
il fetore la muffa sulla carne:

una neonata

Alí Calderón nato a Puebla nel 1982, è poeta e critico letterario. Laureato in Lettere Messicane presso la UNAM di Città del Messico, ha ricevuto nel 2007 il Premio Latino-americano di Poesia Benemerito d’America. Nel 2004 gli è stato assegnato il Premio Nazionale di Poesia Ramón López Velarde. Borsista della Fondazione per le Lettere Messicane nell’ambito della poesia (2003-2004) e del Fondo Nazionale per la Cultura e le Arti (2009-2010), ha pubblicato i seguenti libri di poesia: *Imago prima* (2005), *Ser en el mundo* (2008 e 2011), *De naufragios y rescates* (2011), *En agua rápida* (2013) e *Las correspondencias* (2015); è autore del libro di saggi *La generación de los cincuenta* (2005) e ha coordinato le antologie *La luz que va dando nombre 1965-1985. 20 años de la poesía última en México* (2007) e *El oro ensortijado. Poesía viva en México* (2009). È fondatore della rivista on-line e della casa editrice *Círculo de Poesía* e professore di Letteratura messicana all’Università Autonoma di Puebla.

Foto di proprietà dell’autore

Emilio Coco (San Marco in Lamis, 1940) è ispanista, traduttore ed editore. Tra i suoi numerosi lavori, ricordiamo alcuni tra i più recenti: *Antologia della poesia basca contemporanea* (1994), tre volumi di *Teatro spagnolo contemporaneo* (1998-2004), *Poeti spagnoli contemporanei* (2008), *La parola antica (Poeti indigeni messicani contemporanei)* (2010), *Dalla parola antica alla parola nuova. Ventidue poeti messicani d’oggi* (2012), *Trentaquattro poeti catalani per il XXI secolo* (2014) *Vuela alta palabra-Sesenta años de poesía en Italia. De la neovanguardia a nuestros días* (Tres tomos, 2015) e *Con il fuoco del sangue (Trentadue poeti colombiani d’oggi)* (2015).
In Spagna ha pubblicato diverse antologie di poesia italiana, tra le quali *El fuego y las brasas (Poesía italiana Contemporánea)* (2001), *Los poetas vengan a los niños* (2002) e *Jardines secretos (Poesía joven italiana)* (2008). Nel 2010 è uscita in Messico un’ampia *Antología de la Poesía Italiana Contemporánea*.
Come poeta, ha pubblicato, tra gli altri: *Profanazioni* (1990), *Le parole di sempre* (1994), *La memoria del vuelo* (2002), *Fingere la vita* (2004), *Contra desilusiones y tormentas. Antología personal 1990-2006* (2006), *Il tardo amore* (2008, Premio Caput Gauri, 2008, tradotto in spagnolo, gallego e portoghese), *Il dono della notte* (2009, Premio Alessandro Ricci-Città di Garessio, 2009; Premio Adelfia

2009; Premio Metauro, 2009, Premio Alda Merini della Giuria, 2011), *El don de la noche y otros poemas* (2011), *Ascoltami Signore* (2013; tradotto in spagnolo col titolo *Escúchame Señor*), *Las sílabas sonoras* (2013), *El don de la noche* (2013), *Es amor* (2014), *Mi chiamo Emilio Coco* (2014), *Las palabras que me escriben*. *Antología personal* (2015) e alcune plaquette in italiano e in spagnolo.
Nel 2003 è stato insignito dal re Juan Carlos I del titolo di commendatore dell'ordine "Alfonso X el Sabio", uno dei più alti riconoscimenti che si concedono in Spagna per meriti culturali.
Nel 2010 gli è stata conferita dall'Università di Carabobo in Venezuela l'onorificenza "Alejo Zuloaga Egusquiza". Nel 2011 El Colegio de México gli ha assegnato la medaglia d'argento per "su gran labor de traductor de la poesía mexicana". Nel 2014 è stato "Poeta homenajeado" al Festival "Letras en la mar" di Puerto Vallarta, in Messico.
È stato tradotto in undici lingue e ha partecipato a numerosi festival di poesia in Spagna, Francia, Messico, Venezuela, Argentina, Nicaragua, Colombia, Perù, Ecuador e Turchia.
Per Atelier ha tradotto Ali Calderon, Homero Aridjis (parte I – parte II), Dimitri Angelis

Categoria

1. Senza categoria

Data di creazione
11 Luglio 2020
Autore
root_c5hq7joi